

MERCATI FINANZIARI In medio stat virtus



A cura di BlueStar Investment Managers, società di Asset Management e Gestione Fondi del Gruppo VECO.

Il peggio è passato?

I primi due mesi del nuovo anno sono stati certamente migliori di come è finito il vecchio. La “tempesta perfetta” di rallentamento globale, marcato incremento dei tassi di interesse, banche centrali in modalità restrittiva, spread di credito in rialzo, violenta fase di taglio delle stime sugli utili, valutazioni elevate, sentimento euforico degli investitori e retorica mercantilista americana si è abbattuta sui mercati come un uragano. Come abbiamo già avuto modo di spiegare nelle pubblicazioni precedenti molto è cambiato, in meglio. Difatti avevamo serenamente concluso che molto probabilmente il peggio era passato e si poteva guardare al futuro con maggiore ottimismo. Il posizionamento decisamente costruttivo di BlueStar negli ultimi tre mesi si è rivelato corretto ed ha pagato in termini di performance. Nel frattempo, però molto cammino è stato fatto e dopo solo due mesi su alcuni indici, azionari ed obbligazionari, abbiamo raggiunto rialzi che in genere si fanno in un anno intero!

Cosa può succedere adesso

Sgombriamo innanzitutto il campo dai timori peggiori: nonostante la situazione di evidente fine ciclo (su questo BlueStar resta assolutamente convinta) il paziente non è ancora morto. Una recessione globale non è per ora alle porte, anzi è ragionevole attendersi probabilmente una nuova miniripresa nella seconda metà del 2019. Sembra evidente inoltre che la disputa commerciale tra USA e Cina stia arrivando ad un esito più positivo di quanto temuto. Detto ciò tuttavia restano dei rischi che, come spiegheremo meglio, rappresentano l'altra faccia della medaglia degli elementi positivi appena descritti. Già da qualche settimana inoltre non riusciamo a conciliare la tempistica tra un ulteriore rialzo di mercato e nuovi catalizzatori che possano giustificare.

A breve il mercato si troverà senza benzina

Nel breve quindi restiamo dell'idea che il mercato possa trovarsi “senza benzina” ed essere così particolarmente sensibile a qualunque possibile notizia negativa, non tale da poter giustificare una correzione troppo violenta ma certo sufficiente a farci passare un “brutto quarto d'ora”. Sui portafogli quindi preferiamo restare abbastanza prudenti e posizionati in maniera opportunistica tale da non doverci preoccupare troppo se i mercati scendono (ed avendo comunque delle protezioni) ma neanche farci prendere dall' “ansia da prestazione” se i mercati dovessero continuare a salire. Mai come ora vale l'antico motto: in medio stat virtus...

Mercato	Febbraio 2019	Year to date 2019
Bloomberg Barclays Euro Aggr. Bond Index	-0.1 %	+ 0.9 %
Bloomberg Barclays US Aggregate Bond Index	-0.1 %	+ 1.0 %
S&P 500 Index	+ 3.2 %	+ 11.5 %
Stoxx Europe 600 Index	+ 4.2 %	+ 10.8 %
MSCI Asia Pacific Index	+ 1.5 %	+ 8.4 %
Bloomberg Commodity Index	+ 0.8 %	+ 6.1 %

Per avere la versione completa della newsletter potete richiederla a info@bluestar-im.ch

Veco Group SA
Via Lavizzari 4
6901 Lugano
Svizzera

T +41 91 911 71 11
info@vecogroup.ch
www.vecogroup.ch

Lugano Londra Dubai Hong Kong Malta

Swiss Advisors 1973